



VERBALE DI GARA N.6

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento in fase di progettazione, nonché servizi di geologia, relativi alle opere di **“Miglioramento sismico della scuola T Mazzola”**

CUP: H33H180000180002 - CIG: 7883878DED

L'anno duemiladiciannove addì cinque del mese di luglio alle ore 11,45, nell'ufficio Tecnico del Comune di Polizzi Generosa sito in via Ruggero n.2 su invito del Presidente, in seduta pubblica si è riunita la Commissione di Gara così costituita:

- Ing. Fiorella Scalia – Presidente
- Avv. Gian Luigi Gentile – Componente
- Ing. Bernardo Barone – Componente

E' presente l'Ing. Michele Fabio Granata in rappresentanza della ICARO RTP e l'Ing. Carmelo Zafonti.

La Commissione procede all'esame dei ricorsi in autotutela depositati da ICARO RTP e Ing. Michele ZAFONTI (copia documento di identità allegato al verbale n. 3).

Viene esaminato il ricorso avanzato dalla **ICARO RTP** basato, per i primi due motivi, sulla sussistenza dei requisiti tecnici previsti dal punto 7.2 del disciplinare di gara, mentre il terzo motivo afferisce alla mancata indicazione dei nominativi dei subappaltatori, ed, infine, il quarto motivo è inerente alla mancata indicazione del giovane professionista..

La Commissione rileva che, anche alla luce di una interpretazione estensiva del disciplinare di gara, che i primi due motivi possono essere accolti in quanto gli interventi evidenziati nel DGUE sono riconducibili a classi e categorie di lavori il cui grado di complessità è superiore a quello del servizio di cui al bando (cfr. pag. 11 Disciplinare di gara, Il comma, ai sensi dell'art. 8 del DM. 17.06.2016).

Così, del pari, può trovare accoglimento la richiesta di attivare la procedura del c.d. soccorso istruttorio in riferimento alla mancata indicazione del giovane professionista.

Di contro, il terzo motivo (mancata indicazione dei nominativi dei subappaltatori), è carenza non sanabile sotto un duplice motivo: a) il disciplinare di gara prevede, al punto 9, che siano esplicitati i nominativi dei subappaltatori, e se tale previsione è giudicata *“ illegittima”* dal concorrente, lo stesso avrebbe dovuto impugnare il disciplinare di gara, mentre questa Commissione non può che applicare la *lex specialis*, senza poter entrare nel merito di quanto previsto; b) inoltre, la previsione della indicazione dei ridetti nominativi soddisfa la *ratio* della norma di carattere generale imperativo tesa ad arginare la possibile infiltrazione della malavita organizzata nelle gare di appalto, baipassando la stesura della documentazione di gara,

mediante il conferimento dei subappalti, così che è stato esplicitamente previsto che ogni subappaltatore dovrà dichiarare la insussistenza di motivi di esclusione mediante la compilazione del modello che prevede le dichiarazioni ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché il DGUE. In questo caso, mancando la indicazione dei nominativi dei subappaltatori, mancano dette dichiarazioni.

Pertanto, sotto tale ultimo profilo, il concorrente non potrà accedere alla seconda fase di gara e la Commissione **conferma** la **Esclusione** dalla procedura di gara.

Viene esaminato il ricorso presentato da **RTP Ing. Michele ZAFONTI**.

Lo stesso ricorso si fonda sulla possibilità di sopperire alla contraddizione di aver indicato nel DGUE l'affidamento in subappalto individuando anche i tre subappaltatori, mentre nel mod 2 non viene indicata tale intenzione; inoltre, con il secondo motivo, il concorrente chiede che venga attivata la procedura del c.d. soccorso istruttorio in ordine alla mancanza della sottoscrizione con firme digitali di Russo e Domina nella qualità rispettivamente di socio e direttore tecnico; con il terzo motivo, il concorrente chiede sempre l'attivazione della procedura di cui sopra in ordine alla mancanza delle firme sul DGUE di Li Pira e Domina; con il quarto motivo, il concorrente critica la decisione di questa Commissione in ordine alla ingiustificata dichiarazione del fatturato dell'Ing. Carmelo Zafonti per gli anni 2014 e 2015, affermando che lo stesso risulta iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Palermo dal 7.4.2014 al n. B356 nella sez. B e che lo stesso, in data 14.3.2017 è stato trasferito, con soluzione di continuità, al n. 9530 nella sez. A sempre dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Palermo; con il quinto motivo, il concorrente addebita a mero refuso di stampa la indicazione del Mod. P 2, non previsto dal bando di gara, né allegato alla documentazione di gara pervenuta.

La Commissione rileva che, sul primo, secondo e terzo, sarebbe possibile attivare la procedura di cui all'art. 83, comma 9 del codice degli appalti, mentre ciò non è possibile in ordine al quarto motivo atteso che, nell'ipotesi suggerita dal concorrente di iscrizione con soluzione di continuità dalla sez. B alla sez. A dell'Ordine di appartenenza, l'anzianità supererebbe il limite massimo dei cinque anni essendo lo stesso iscritto a far data dal 7.4.2014 e, pertanto, non si configurerebbe il requisito di giovane professionista; di contro, nella ipotesi di considerare l'ing. Carmelo Zafonti giovane professionista in quanto iscritto all'Ordine, sez. A, a far data dal 14.3.2017, non può essere preso in considerazione il fatturato globale dichiarato per servizi di ingegneria e di architettura così come richiesti dal bando di gara (punto 7.2, lett.a).

Del pari non può sussumersi nella fattispecie del refuso l'aver rimandato al mod. P2" l'indicazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria, con particolare riferimento ai servizi di ingegneria e architettura eseguiti, in quanto non solo detto modello non è stato pubblicato dalla Stazione appaltante, ma, altresì, manca del tutto anche un modello equiparabile, per cui difetta l'indicazione del requisito della capacità economica e finanziaria non sanata nemmeno in contemporanea alla presentazione del reclamo.

Pertanto, sotto tali ultimi profili, il concorrente non potrà accedere alla seconda fase di gara e la Commissione **conferma** la **Esclusione** dalla procedura di gara.

La Commissione, passa ora, all'esame della documentazione pervenuta in forza **delle riserve di ammissione di cui ai verbali precedenti**.

Esaminata la documentazione fatta pervenire dal **CONSORZIO STABILE DI INGEGNERIA R 1 S.c.l.a.r.l.**, in particolare la dichiarazione della individuazione del giovane professionista e il mod. 3 del cessato dalla carica Ernesto Maccarrone, la Commissione rileva che le stesse sono conformi a quanto richiesto dal bando di gara, e pertanto, il **concorrente viene ammesso** alla seconda fase di gara.

Esaminata la documentazione fatta pervenire dal **RT da costituire COMMA Engineering – Dott. GEO**, in particolare la dichiarazione della avvenuta effettuazione del sopralluogo, la

Commissione rileva che la stessa è conforme a quanto richiesto dal bando di gara, e pertanto, il **concorrente viene ammesso** alla seconda fase di gara.

Esaminata la documentazione fatta pervenire dal Raggruppamento temporaneo costituendo tra **WELL TECH Engineering**, in particolare la copia del documento di identità del legale rappresentante della WEL TECH Engineering, nonché il DGUE della AB Group, con l'indicazione della categoria dei lavori eseguiti, la Commissione rileva che le stesse sono conformi a quanto richiesto dal bando di gara, e pertanto, il **concorrente viene ammesso** alla seconda fase di gara.

Così conclusa la fase dell'esame sia della documentazione amministrativa che dei ricorsi e delle riserve, si ha il seguente quadro di insieme dei concorrenti ammessi alla seconda fase di gara:

1. <u>RTP Morpheme</u>		<u>AMMESSO</u>
2. <u>ICARO RTP</u>		<u>ESCLUSO</u>
3. <u>SudSisma</u>		<u>ESCLUSO</u>
4. <u>RTP Ing. Michele Zafonti (Capogruppo) / Ing. Carmelo Zafonti</u>		<u>ESCLUSO</u>
5. <u>Studio Faraone S.r.l.s.</u>		<u>AMMESSO</u>
6. <u>Consorzio Stabile di Ingegneria R1 S.c.a.r.l.</u>		<u>AMMESSO</u>
7. <u>RT DA COSTITUIRE TRA COMMA ENGINEERING MANDATARIA, DOTT. GEO</u>		<u>AMMESSO</u>
8. <u>RTP ING PIANESE ED ALTRI</u>		<u>AMMESSO</u>
9. <u>RTP COSTITUENDO TRA SG.INARCH SRLS - ING. LENTINI LUCIANO - I</u>		<u>AMMESSO</u>
10. <u>RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO COSTITUENDO TRA: WELL TECH ENGINEE</u>		<u>AMMESSO</u>

L'ing. Michele Fabio Granata chiede di poter verbalizzare la seguente dichiarazione:

“ il sottoscritto si oppone alla decisione assunta dalla Commissione di gara la quale ha confermato l'esclusione della RTP ICARO per il motivo della mancata indicazione dei subappaltatori. Si ribadisce quanto affermato nel proprio ricorso del 18.6.2019, che si intende qui riportato, ed in particolare che la lex specialis di gara (art. 9 disciplinare) non poteva prevedere una disposizione in opposizione alla legge generale – codice degli appalti, in questo caso consistente nell'art. 105 del D. Lgs. N. 50/2016. In particolare ci si oppone per i seguenti motivi:

1 – ci si trova nel caso di appalto di servizi sotto soglia, per cui non è previsto alcun obbligo di indicazione dei subappaltatori;

2 – anche per gli appalti sopra soglia, o per la previsione di possibili infiltrazioni mafiose (non applicabili in questo caso a parere del sottoscritto), l'art. 105, comma 6 D.Lgs. n. 50/2016 è stato abrogato dal D.L. n. 32/2019 in data antecedente alla determina a contrarre ed alla pubblicazione del bando, per cui le previsioni di cui all'art. 9 del disciplinare a cui si appella la Commissione sono da ritenersi illegittime;

3 – anche qualora si voglia considerare obbligatoria l'indicazione dei subappaltatori, la mancanza di questa è sanabile con soccorso istruttorio, negato al sottoscritto dalla commissione , in contrasto con il parere n. 95 ANAC 8.2.2017 e con il parere n. 487 del 3.5.2017;

Si contesta, inoltre, l'ora di apertura del verbale essendosi la Commissione riunita fin dalle ore 10,15 circa, mentre la seduta pubblica si è aperta alle ore 11,45, con il verbale presentato al sottoscritto già parzialmente redatto solo per la lettura e per la introduzione delle presenti dichiarazioni.

Per quanto sopra detto, ritenendo la decisioe della Commissione, illegittima, il sottoscritto diffida la Commissione stessa ad aprire le buste con l'offerta tecnica prima che siano scaduti i termini per la presentazione del ricorso, venendo altrimenti a mancare l'imparzialità nel giudizio dell'offerta tecnica."

Michele Fede Granato

A questo punto il Presidente, dichiara chiusa la seduta pubblica di gara e riconvoca la Commissione per una sesta seduta riservata, alle ore 12,00 del 5 luglio 2019, così come da verbale n. 5.

I Commissari

[Two handwritten signatures in blue ink]

**IL Presidente di gara
Ing. Fiorella Scalia**

[Handwritten signature in blue ink]